



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

SEC(2007) 157 DEFINITIVO

BRUXELLES, 20.02.2007

BILANCIO GENERALE - ESERCIZIO 2007
SEZIONE III - COMMISSIONE TITOLI 05, 40

STORNO DI STANZIAMENTI N. DEC 6/2007

SPESE NON OBBLIGATORIE

IN EURO

ORIGINE DEGLI STANZIAMENTI

DAL CAPITOLO - 40 02 Riserve per interventi finanziari

ARTICOLO - 40 02 41 Stanziamenti dissociati

VOCE - 40 02 41 01 - 05 04 05 01 Programmi di sviluppo rurale

SI - 2 468 605 623

SP - 1 236 400 000

DESTINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI

AL CAPITOLO - 05 04 Sviluppo rurale

ARTICOLO - 05 04 05 Sviluppo rurale finanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (2007 - 2013)

VOCE - 05 04 05 01 Programmi di sviluppo rurale

SI 2 468 605 623

SP 1 236 400 000

Introduzione

Nel quadro della procedura di bilancio per l'adozione del bilancio 2007, il Parlamento europeo, in prima lettura, ha messo in riserva il 20% degli stanziamenti d'impegno e di pagamento destinati ai programmi di sviluppo rurale (linea di bilancio 05 04 05 01 – emendamento 42) e ha invitato la Commissione (e il Consiglio) a comunicare al Parlamento, tra la prima e la seconda lettura, come intenda affrontare le violazioni delle prerogative di bilancio del Parlamento derivanti dalla proposta sulla modulazione volontaria. Esso ha chiesto altresì alla Commissione di spiegare perché essa ritenga che la sua proposta sulla modulazione volontaria rispetti le norme fondamentali che disciplinano la politica di sviluppo rurale e se pensi di aver gestito il rischio di distorsione della concorrenza che si verificherà se la modulazione volontaria verrà applicata dagli Stati membri.

Risposte dettagliate a tali questioni figurano nella lettera inviata il 10 novembre 2006 dal commissario Grybauskaitė al presidente della COBU (commissione bilanci) in merito all'eseguibilità degli emendamenti adottati dal Parlamento europeo durante la prima lettura del progetto di bilancio 2007. La lettera illustra in dettaglio il punto di vista della Commissione, la quale ritiene che la proposta sulla modulazione volontaria rispetti pienamente l'accordo interistituzionale (All), che non incida sui massimali finanziari fissati nell'allegato I dell'All e che non violi le prerogative di bilancio del Parlamento europeo.

Tuttavia, la riserva è stata confermata nel bilancio adottato il 14 dicembre 2006. Soltanto l'80% degli stanziamenti inizialmente proposti dalla Commissione è stato messo a disposizione sulla linea 05 04 05 01 per i programmi di sviluppo rurale. Il restante 20% è stato messo in riserva sulla linea 40 02 41 01.

La Commissione è particolarmente attenta alle preoccupazioni del Parlamento europeo. Il 12 gennaio 2007, i commissari Grybauskaitė e Fischer Boel hanno inviato ai presidenti della COBU e della COMAGRI (commissione agricoltura e sviluppo rurale) un'ulteriore lettera, invitandoli a ricercare soluzioni adeguate con la Commissione. La lettera illustra nuovamente il punto di vista della Commissione e invita il Parlamento a riesaminare la riserva.

La mancata disponibilità sulla linea 05 04 05 01 dell'importo complessivo per il 2007 stabilito negli atti giuridici per la programmazione dello sviluppo rurale crea enormi difficoltà e rischia di ritardare l'approvazione e l'attuazione dei programmi di sviluppo rurale (PSR) per il nuovo periodo di programmazione. In effetti, i primi PSR dovrebbero venire approvati entro fine febbraio/inizio marzo. Non appena un PSR viene approvato, la Commissione deve impegnare la sua dotazione per il 2007. Se il 20% del bilancio del FEASR per il 2007 non sarà disponibile in quel momento, la Commissione dovrà approvare i PSR con una dotazione per il 2007 ridotta del 20%. Se la dotazione in riserva viene messa a disposizione in un secondo tempo, tutti i programmi di sviluppo rurale approvati fino a quel momento dovranno essere modificati; tale operazione comporterebbe elevati costi amministrativi tanto per gli Stati membri quanto per la Commissione e avrebbe ripercussioni indesiderate sull'attuazione dei programmi. Il rischio di ostacolare l'attuazione dei programmi nella delicata fase di avvio è elevato.

È risaputo che, a causa delle incertezze finanziarie, gli Stati membri hanno difficoltà ad elaborare ed attuare validi programmi pluriennali. Al punto 40 dell'All, i due rami dell'autorità di bilancio si impegnano a rispettare le dotazioni in stanziamenti d'impegno previste nei pertinenti atti di base per lo sviluppo rurale. Gli stanziamenti d'impegno per il 2007 corrispondono agli importi su cui poggia il quadro pluriennale e sono conformi alle disposizioni dell'articolo 69 del regolamento (CE)

n. 1698/2005. Mettendo in riserva il 20% degli stanziamenti, non si tiene debitamente conto del punto 40 dell'All.

Alla luce di quanto precede, la Commissione chiede all'autorità di bilancio di approvare senza indugio lo storno degli importi in riserva alla linea 05 04 05 01.

I. RAFFORZAMENTO

a) Denominazione della linea

05 04 05 01 – Programmi di sviluppo rurale

b) Dati in cifre al 6/2/2007

	SI	SP
1A. Stanziamenti dell'esercizio (bilancio iniziale + BR)	9 874 422 488	4 945 600 000
1B. Stanziamenti dell'esercizio (EFTA)	0	0
2. Storni	0	0
	<hr/>	<hr/>
3. Stanziamenti definitivi dell'esercizio (1A+1B+2)	0	0
4. Esecuzione degli stanziamenti definitivi dell'esercizio	0	0
	<hr/>	<hr/>
5. Stanziamenti non utilizzati/disponibili (3-4)	0	0
6. Fabbisogno fino a fine esercizio	12 343 028 111	6 182 000 000
7. Rafforzamento proposto	2 468 605 623	1 236 400 000
8. Percentuale del rafforzamento rispetto agli stanziamenti dell'esercizio (7/1A)	n.d.	n.d.

c) Motivazione dettagliata del rafforzamento

Vedi introduzione.

II. PRELIEVO

a) Denominazione della linea

40 02 – Riserva per interventi finanziari – Voce 05 04 05 01 – Programmi di sviluppo rurale

b) Dati in cifre al 6/2/2007

	SI	SP
1A. Stanziamenti dell'esercizio (bilancio iniziale + BR)	2 468 605 623	1 236 400 000
1B. Stanziamenti dell'esercizio (EFTA)	0	0
2. Storni	0	0
	<hr/>	<hr/>
3. Stanziamenti definitivi dell'esercizio (1A+1B+2)	2 468 605 623	1 236 400 000
4. Esecuzione degli stanziamenti definitivi dell'esercizio	0	0
	<hr/>	<hr/>
5. Stanziamenti non utilizzati/disponibili (3-4)	2 468 605 623	1 236 400 000
6. Fabbisogno fino a fine esercizio (*)	0	0
7. Prelievo proposto	2 468 605 623	1 236 400 000
8. Percentuale del prelievo rispetto agli stanziamenti dell'esercizio (7/1A)	100,00%	100,00%

(*) Senza oggetto per una linea di stanziamenti accantonati o delle riserve

c) Motivazione dettagliata del prelievo

Vedi introduzione.